

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 14 giugno 2021 alle ore 9:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta parzialmente in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17.3.2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati con l'Atto del Presidente n. 43 del 17.4.2020.

Presiede TOMEI GIAN DOMENICO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 10 membri su 13, assenti n. 3.
In particolare risultano:

TOMEI GIAN DOMENICO	Presente
BRAGLIA FABIO	Presente in videoconferenza
COSTI MARIA	Presente in videoconferenza
LUGLI STEFANO	Presente in videoconferenza
MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente in videoconferenza
MAGNANI SIMONA	Presente in videoconferenza
NANNETTI FEDERICA	Presente in videoconferenza
PARADISI MASSIMO	Presente in videoconferenza
PLATIS ANTONIO	Assente
REBECCHI MAURIZIA	Presente in videoconferenza
RUBBIANI MARCO	Assente
SOLOMITA ROBERTO	Assente
ZANIBONI MONJA	Presente in videoconferenza

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 65

APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA REGIONE EMILIA ROMAGNA, LA PROVINCIA DI MODENA ED IL COMUNE DI MEDOLLA PER ATTIVARE FORME DI COLLABORAZIONE FINALIZZATE ALLA APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) AI SENSI DELL'ART. 77 DELLA LEGGE REGIONALE 21 DICEMBRE 2017 N. 24 "DISCIPLINA REGIONALE SULLA TUTELA E USO DEL TERRITORIO".

Oggetto:

APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA REGIONE EMILIA ROMAGNA, LA PROVINCIA DI MODENA ED IL COMUNE DI MEDOLLA PER ATTIVARE FORME DI COLLABORAZIONE FINALIZZATE ALLA APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) AI SENSI DELL'ART. 77 DELLA LEGGE REGIONALE 21 DICEMBRE 2017 N. 24 "DISCIPLINA REGIONALE SULLA TUTELA E USO DEL TERRITORIO".

Con deliberazione dell'Assemblea Legislativa regionale n. 24 del 21/12/2017 é stata approvata la nuova "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

L'art. 77 comma 2 dispone, in particolare, che *“Nel corso della prima fase attuativa disciplinata dagli articoli 3 e 4, la Giunta regionale provvede altresì ad attivare percorsi sperimentali di adeguamento della pianificazione vigente alle disposizioni della presente legge, attraverso specifiche convenzioni o altre forme di collaborazione con gli enti locali e le Unioni di Comuni, anche al fine di raccogliere contributi per l'adozione degli atti di coordinamento tecnico di cui all'articolo 49.”*

In coerenza con tale possibilità la Provincia di Modena ha già stipulato Protocolli di Intesa con: il Comune di Modena (deliberazione di Consiglio provinciale del 27 novembre 2017 n. 101); i Comuni di Montefiorino, Palagano e Prignano S/S (deliberazione di Consiglio provinciale del 25 giugno 2018 n. 51); Unione del Sorbara (Comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino e S.Cesario S/P; deliberazione di Consiglio provinciale del 18 febbraio 2019 n. 3, decaduto), Unione Terre d'Argine (Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena, Soliera; Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 27 del 29/04/2019); Comuni di Camposanto, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, San Possidonio e San Prospero, appartenenti alla Unione Comuni Area Nord (Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 80 del 16/12/2019); Comune di Marano sul Panaro (Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 13 del 27/04/2020), Comune di Guiglia (Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 14 del 27/04/2020), Comune di Fiorano Modenese (Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 15 del 27/04/2020); Comune di Mirandola (Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 25 del 27/05/2020), Comune di Formigine (Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 26 del 27/05/2020), Comune di Sassuolo (Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 27 del 27/05/2020), Comune di Maranello (Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 29 del 27/05/2020), Comune di Pavullo nel Frignano (Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 28 del 27/05/2020), Comune di Zocca (Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 57 del 28/09/2020); Comune di Castelfranco Emilia (Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 17 del 28/01/2021); Comune di Frassinoro (Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 26 del 22/02/2021); Unione Comuni del Frignano (Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 51 del 30/04/2021) per attivare percorsi sperimentali di adeguamento della pianificazione comunale ai contenuti della nuova Legge urbanistica.

Considerato che il Comune di Medolla, con comunicazione acquisita con prot. 37882 del 12/03/2020 ha richiesto di intraprendere insieme alla Regione Emilia Romagna ed alla Provincia di Modena un percorso di collaborazione e di sperimentazione per la redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) comunale.

Considerato che la Regione Emilia Romagna con comunicazione prot. n. 329414 del 08/04/2021 acquisita con prot. n. 10808 del 09/04/2021 ha aderito alla proposta trasmettendo lo schema di Protocollo di Intesa di che trattasi.

Valutata pertanto l'opportunità, alla luce delle considerazioni sopra richiamate, di attivare un percorso sperimentale di adeguamento della pianificazione comunale ai contenuti della nuova Legge urbanistica, avviando una collaborazione con la Regione Emilia-Romagna ed il Comune di Medolla, attraverso un confronto costante che porterà all'approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG), mediante la procedura prevista all'art. 43 della L.R. n. 24/2017.

Visto lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Emilia Romagna, la Provincia di Modena ed il Comune di Medolla, per attivare forme di collaborazione finalizzate alla approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) già approvato dal Comune di Medolla con delibera di Giunta Comunale n. 20 del 17/05/2021, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Il Presidente concede la parola alla Funzionaria dell'Ente. Dott.ssa Messori, che illustra il presente atto unitamente ai nn. 61, 62, 63 e 64.

Non avendo nessun Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per appello nominale, la presente delibera che viene approvata come segue:

PRESENTI	n.	10
FAVOREVOLI	n.	9 (Presidente Tomei, Consiglieri Muzzarelli, Braglia, Costi, Nannetti, Paradisi, Rebecchi, Zaniboni e Consigliere Lugli)
ASTENUTI	n.	1 (Consigliera Magnani)

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 77 della Legge Regionale 21 dicembre 2017 n. 24 "Disciplina Regionale sulla tutela e uso del territorio", lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Modena ed il Comune di Medolla per attivare forme di collaborazione finalizzate alla approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG), protocollo che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare mandato al Presidente, o suo delegato, di sottoscrivere il suddetto Protocollo con facoltà di apportare le modifiche di carattere non sostanziale che dovessero rendersi necessarie.



Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
TOMEI GIAN DOMENICO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA



Repubblica italiana
Provincia di Modena
COMUNE di MEDOLLA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

Del. Nr. 000024 DEL 18/05/2021

Oggetto: Approvazione schema "Protocollo di intesa tra Regione Emilia Romagna, Provincia di Modena e Comune di Medolla per attivare forme di collaborazione finalizzate alla APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) COMUNALE, mediante la procedura prevista all'art. 3, comma 2, della Legge Regionale 21 dicembre 2017 n. 24 "Disciplina Regionale sulla tutela e uso del territorio"

Visto l'articolo 73 del D.L. n. 18/2020 ad oggetto "Misure di potenziamento del Servizio Sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito, con modificazioni, nella legge n. 27/2020, che prevede la possibilità, per le giunte comunali e i consigli comunali, di riunirsi in videoconferenza, previa fissazione di specifici criteri;

Visto il provvedimento sindacale Prot. 3598 in data 24 marzo 2020, con cui vengono stabilite le modalità di svolgimento delle sedute di giunta comunale in videoconferenza;

L'anno Duemilaventuno il giorno Diciotto del mese di Maggio alle ore 15:30 appositamente convocata, si è riunita la giunta municipale in modalità videoconferenza.

Sono presenti:

N.	Nominativo	Carica	Presenza
1	ALBERTO CALCIOLARI	SINDACO	Si
2	GRAZIELLA ZACCHINI	VICESINDACO	No
3	FRANCA PALTRINIERI	ASSESSORE	Si
4	STEFANO BONFATTI	ASSESSORE	Si
5	PATRIZIA SGARBI	ASSESSORE	Si
	Presenti N. 4	Assenti N. 1	

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza, in modalità videoconferenza, il VICESEGRETARIO MARIA CHIARA GRISANTI.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **ALBERTO CALCIOLARI SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**Alle ore 15.43 si connette in videoconferenza l'assessore Zacchini Graziella.
Gli assessori presenti sono 5.**

LA GIUNTA COMUNALE

- Dato atto che il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e il DUP 2021-2023 (documento unico di programmazione) sono stati approvati con delibera di Consiglio comunale n.103 del 29/12/2020 secondo quanto previsto dall'allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011 punti 8 e 9;

- Dato atto che il PEG CONTABILE per l'anno 2021 è stato approvato con atto di Giunta comunale n.109 del 31/12/2020 mentre il Peg Descrittivo e delle performance per l'anno 2021 è in fase di predisposizione;

Premesso che il Comune di Medolla è dotato dei seguenti strumenti urbanistici:

– Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) adottato con delibera C.C. n. 21 del 16/04/2009 e approvato con delibera C.C. n. 30 del 31/08/2011 e successive varianti:

- variante PSC 2015 adottata con delibera C.C. n. 2 del 10/02/2015 e approvata con delibera C.C. n. 19 del 04/06/2015;
- variante PSC 2020 adottata con delibera C.C. n. 35 del 03/05/2021;

– Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.) adottato con delibera di C.C. n. 22 del 16/04/2009 e approvato con delibera C.C. n. 31 del 31/08/2011 e successiva variante adottata con delibera C.C. n. 96 del 10/12/2020 e approvata con delibera C.C. n. 26 del 31.03.2021;

– Piano della Ricostruzione, adottato con delibera C.C. n. 49 del 21/10/2013, integrato con delibera C.C. n. 15 del 24/03/2014 ed approvato con delibera C.C. n. 32 del 22/05/2014 e successive varianti:

- 1° stralcio della prima variante al "Piano della ricostruzione", adottato con delibera C.C. n. 23 del 30/06/2015 e approvato con C.C. n. 62 del 22/12/2015;
- 2° stralcio della prima variante al "Piano della ricostruzione" adottato con delibera C.C. n. 63 del 22/12/2015 e approvato con delibere di Consiglio comunale n. 38 del 29/07/2016 e n. 53 del 15/11/2016;
- 3° stralcio della prima variante al "Piano della ricostruzione", adottato con delibera C.C. n. 1 del 07/02/2017 e approvato con delibera C.C. n. 19 del 23/05/2017;
- 4° stralcio della prima variante al "Piano della ricostruzione", adottato con delibera C.C. n. 25 del 31/07/2017 e approvato con delibera C.C. n. 54 del 13/12/2017;
- appendice al 2° stralcio della prima variante al "Piano della ricostruzione", adottata con delibera C.C. n.29 del 31/07/2018 e approvato con delibera C.C. n. 2 del 30/01/2019;

Premesso altresì che in data 1° gennaio 2018 è entrata in vigore la L.R. 24/2017 “*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*” che:

- procede ad una significativa rivisitazione e riforma del sistema della pianificazione territoriale ed urbanistica introducendo, fra l'altro, nuove forme e contenuti degli strumenti urbanistici comunali;
- all'art. 3, comma 1, stabilisce che i Comuni, per assicurare la “*celere e uniforme applicazione su tutto il territorio delle disposizioni stabilite*”, debbano comunque avviare il processo di adeguamento della pianificazione urbanistica vigente entro il termine perentorio di quattro anni dalla data della sua entrata in vigore;

- all'art. 57, comma 2, stabilisce che il data base topografico regionale (DBTR) costituisce *“il supporto cartografico e informativo per la raccolta e la rappresentazione delle trasformazioni edilizie ed urbanistiche”* e al comma 3 *“la Giunta regionale provvede alla gestione del DBTR e cura il suo aggiornamento, in collaborazione con le amministrazioni pubbliche e i soggetti che hanno compiti di gestione e tutela del territorio.”*;
- all'art. 77, comma 2, dispone che *“Nel corso della prima fase attuativa disciplinata dagli articoli 3 e 4, la Giunta regionale provvede altresì ad attivare percorsi sperimentali di adeguamento della pianificazione vigente alle disposizioni della presente Legge, attraverso specifiche convenzioni o altre forme di collaborazione con gli Enti locali e le Unioni di Comuni, anche al fine di raccogliere contributi per l'adozione degli atti di coordinamento tecnico di cui all'articolo 49.”*;

Dato atto che il Comune di Medolla con nota Prot. 12882 del 01/12/2020 ha proposto alla Regione Emilia Romagna e alla Provincia di Modena la sottoscrizione di un protocollo di intesa per attivare forme di collaborazione finalizzate all'approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG);

Vista la risposta della Regione Emilia Romagna Prot. 329414 del 08/04/2021 assunta agli atti del Comune di Medolla in data 08/04/2021 Prot. 3869 che, in riscontro alla sopracitata proposta, intende garantire tutto il supporto necessario per coadiuvare e sostenere l'elaborazione del PUG secondo le finalità e i principi ispirati dalla nuova Legge Regionale 24/2017;

Visto lo schema di *“Protocollo di intesa tra Regione Emilia Romagna, Provincia di Modena e Comune di Medolla per attivare forme di collaborazione finalizzate alla APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) COMUNALE, mediante la procedura prevista all'art. 3, comma 2, della Legge Regionale 21 dicembre 2017 n. 24 “Disciplina Regionale sulla tutela e uso del territorio”* allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale **(ALLEGATO A)**;

Ritenuto opportuno attivare il percorso sperimentale di adeguamento della pianificazione comunale ai contenuti della nuova legge, ritenendo che tale operazione possa costituire un utile strumento di verifica operativa per la costruzione dei contenuti nel nuovo piano comunale;

Dato atto che il Comune di Medolla non deve sostenere spese derivanti dal presente atto;

Visto lo schema di proposta predisposto dal responsabile del procedimento geom. Alberto Annovi, responsabile del AREA URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E MUDE;

visto il d.lgs. 33/2013 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* art. 23, comma 1, lettera d);

visto il d.lgs. 267/2000 *“Testo unico enti locali”*;

visto il parere favorevole del responsabile dell'AREA URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E MUDE ANNOVI ALBERTO, espresso in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del d.lgs. 267 del 18/08/2000;

visto che il responsabile dell'AREA ECONOMICO FINANZIARIA rag. Loredana Cavallini funzionario U.C.M.A.N., che agisce come da delega del dirigente prot.46984 del 31/12/2020, quale Responsabile della gestione contabile e del bilancio per il Comune di Medolla per il periodo

01/01/2020 - 30/06/2021, attesta che il presente atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrate, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del d.lgs. 267 del 18/08/2000.

ad unanimità di voti espressi palesemente per appello nominale,

DELIBERA

richiamate le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. di approvare lo schema di *“Protocollo di intesa tra Regione Emilia Romagna, Provincia di Modena e Comune di Medolla per attivare forme di collaborazione finalizzate alla APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) COMUNALE, mediante la procedura prevista all’art. 3, comma 2, della Legge Regionale 21 dicembre 2017 n. 24 “Disciplina Regionale sulla tutela e uso del territorio”* allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale **(ALLEGATO A)**;
2. di dare atto che a seguito delle singole deliberazioni degli enti coinvolti, il Protocollo d’Intesa sarà sottoscritto tramite firma digitale dal legale rappresentate del Comune, della Provincia e infine della Regione che provvederà alla sua repertoriazione;
3. di dare mandato al Sindaco del Comune di Medolla di sottoscrivere tramite firma digitale il suddetto Protocollo d’Intesa;
4. di dare atto che ai sensi dell’art. 5 della legge 241/90 responsabile del procedimento è il Geom. Alberto Annovi, responsabile del AREA URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E MUDE.

Inoltre

stante l’urgenza di provvedere;

visto l’art. 134, comma 4, del d.lgs. 267 del 18-08-2000;

con successiva votazione resa nelle forme di legge;

ad unanimità di voti espressi palesemente per appello nominale,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

ALLEGATO A: *Protocollo di intesa tra Regione Emilia Romagna, Provincia di Modena e Comune di Medolla per attivare forme di collaborazione finalizzate alla APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) COMUNALE, mediante la procedura prevista all’art. 3, comma 2, della Legge Regionale 21 dicembre 2017 n. 24 “Disciplina Regionale sulla tutela e uso del territorio”*

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Presidente

ALBERTO CALCIOLARI

(Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del d.lgs. n. 82/2005)

Il Segretario

MARIA CHIARA GRISANTI

(Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del d.lgs. n. 82/2005)



Provincia di Modena



Comune di Medolla

PROTOCOLLO DI INTESA

tra

Regione Emilia Romagna, Provincia di Modena e Comune di Medolla per attivare forme di collaborazione finalizzate alla APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) COMUNALE, mediante la procedura prevista all'art. 3, comma 2, della Legge Regionale 21 dicembre 2017 n. 24 "Disciplina Regionale sulla tutela e uso del territorio".

TRA

La Regione Emilia Romagna con sede in Bologna - Codice Fiscale 800.625.903.79, rappresentata da Roberto Gabrielli, nella sua qualità di Dirigente responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica, dei Trasporti e del Paesaggio, che interviene in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. ----- del ;

La Provincia di Modena con sede in Modena - Codice Fiscale 01375710363, rappresentata da Giandomenico Tomei, nella sua qualità di Presidente, che interviene in attuazione della deliberazione di Consiglio Provinciale n. ----- del ----;

E

Il Comune di Medolla, con sede in via Rimembranze n.19 Medolla (MO) - Codice Fiscale 00263540361, rappresentato dal Sindaco Dott. Alberto Calciolari, che interviene in attuazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 17/05/2021;

PREMESSO CHE

- in data 1° gennaio 2018 è entrata in vigore la LR 24/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio” che:
 - procede ad una significativa rivisitazione e riforma del sistema della pianificazione territoriale ed urbanistica introducendo, fra l’altro, nuove forme e contenuti degli strumenti urbanistici comunali;
 - all’art. 3, comma 1, stabilisce che i Comuni, per assicurare la *“celere e uniforme applicazione su tutto il territorio delle disposizioni stabilite”*, debbano comunque avviare il processo di adeguamento della pianificazione urbanistica vigente entro il termine perentorio di quattro anni dalla data della sua entrata in vigore;
 - all’art. 57, comma 2, stabilisce che il data base topografico regionale (DBTR) costituisce *“il supporto cartografico e informativo per la raccolta e la rappresentazione delle trasformazioni edilizie ed urbanistiche”* e al comma 3 *“la Giunta regionale provvede alla gestione del DBTR e cura il suo aggiornamento, in collaborazione con le amministrazioni pubbliche e i soggetti che hanno compiti di gestione e tutela del territorio.”*;
 - all’art. 77, comma 2, dispone che *“Nel corso della prima fase attuativa disciplinata dagli articoli 3 e 4, la Giunta regionale provvede altresì ad attivare percorsi sperimentali di adeguamento della pianificazione vigente alle disposizioni della presente Legge, attraverso specifiche convenzioni o altre forme di collaborazione con gli Enti locali e le Unioni di Comuni, anche al fine di raccogliere contributi per l’adozione degli atti di coordinamento tecnico di cui all’articolo 49.”*;
- il Comune di Medolla è titolare delle funzioni di governo del proprio territorio a livello comunale ed è dotato dei seguenti strumenti urbanistici approvati, ai sensi della L.R. n. 20/2000:
 - P.S.C. approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 31/08/2011 e successiva variante puntuale approvata con delibera di Consiglio Comunale n.19 del 04/06/2015
 - R.U.E. approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 31/08/2011;

- la Regione, alla luce dei contenuti fortemente innovativi introdotti per la pianificazione comunale dalla LR n. 24/2017, valuta importante sostenere le sperimentazioni di elaborazione dei nuovi PUG per promuovere un'efficace applicazione dei principi di contenimento del consumo di suolo, di rigenerazione urbana, di miglioramento della qualità urbana e paesaggistica, come declinati all'art.1 della LR n.24/2017;
- il Comune di Medolla, la Provincia di Modena e la Regione Emilia Romagna concordano quindi, viste le considerazioni sopra richiamate, circa l'opportunità di attivare un percorso sperimentale di adeguamento della pianificazione comunale ai contenuti della nuova Legge, ritenendo che tale operazione possa costituire un utile strumento di verifica operativa per la costruzione dei contenuti del nuovo piano comunale;
- il Comune di Medolla, la Regione Emilia Romagna e la Provincia di Modena, a seguito di confronti tecnici, hanno convenuto di intraprendere insieme un percorso di collaborazione e di sperimentazione per la redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Medolla;
- a tale riguardo gli Enti sopra richiamati intendono collaborare attraverso un confronto costante in questo percorso che porterà all'approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Medolla mediante le procedure previste all'art. 3 comma 2 ed all'art. 43 della Legge "Disciplina Regionale sulla tutela ed uso del territorio" n. 24/2017;

TUTTO CIÒ PREMESSO CONVENGONO QUANTO SEGUE:

ART. 1 – Elaborazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Medolla come da Art. 3 e Art. 43 della L.R.24/2017.

Il Comune di Medolla, la Provincia di Modena e la Regione Emilia Romagna concordano di avviare l'attività di sperimentazione prevista dall'art. 77, comma 2, della Legge urbanistica regionale "Disciplina Regionale sulla tutela e uso del territorio" n. 24/2017, al fine di elaborare il Piano Urbanistico Generale (PUG) comunale.

Gli Enti sottoscrittori ritengono tale attività una utile esperienza operativa che potrà consentire di sviluppare nel PUG comunale i contenuti della nuova Legge regionale, consentendo inoltre di

assumere questa esperienza quale utile contributo operativo per gli Enti medesimi e per i Comuni che in seguito si cimenteranno nell'elaborazione di tale strumento.

Ciò vale in particolare per i temi del contenimento del consumo di suolo, per l'orientamento a favore della rigenerazione urbana, della valorizzazione del territorio e del paesaggio, della tutela dello spazio agricolo, della mitigazione ed adattamento al cambiamento climatico ed alle minacce fisiche e funzionali che lo accompagnano, in coerenza con i principi e gli obiettivi generali enunciati all'art.1 della Legge regionale.

ART. 2 – Compiti del Comune

Il Comune assicura un celere avvio dell'elaborazione del PUG comunale, riferendosi ai principi e contenuti della Legge regionale n. 24/2017.

Si richiamano, in particolare, i seguenti temi di competenza del PUG:

- le invarianze strutturali, con riguardo al Quadro Conoscitivo (art. 22);
- l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato (art. 32 co. 2);
- la disciplina del centro storico (art. 32 co. 5) e degli edifici di interesse storico architettonico o culturale e testimoniale (art. 32 co. 8);
- la componente strategica, con riguardo a:
 - disciplina del territorio urbanizzato (art. 33);
 - strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale (art. 34);
 - disciplina dei nuovi insediamenti realizzabili al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato (art. 35);
- disciplina urbanistica di dettaglio, tramite l'univoca rappresentazione cartografica degli immobili interessati dalle discipline operanti nel territorio urbanizzato (art. 33 co. 4) e nel territorio rurale (art. 36);
- la tavola dei vincoli, corredata dalla scheda dei vincoli (art. 37).

Il Comune, sulla base di un proprio programma di lavoro, da condividere ed eventualmente aggiornare in accordo con Provincia e Regione, a seguito della sottoscrizione del presente atto si impegna ad avviare un confronto con gli stessi Enti e a mantenerlo attivo, anche attraverso incontri periodici, al fine di verificare e condividere i contenuti e il percorso di predisposizione del PUG.

ART. 3 – Compiti della Regione e della Provincia di Modena

La Regione Emilia Romagna e la Provincia di Modena, attraverso i propri uffici competenti, assicurano la disponibilità per periodici incontri presso le proprie sedi, garantendo occasioni di confronto per accompagnare il Comune nel percorso di redazione del nuovo PUG comunale, fornendo suggerimenti tecnici, spunti ed elementi di riflessione sui contenuti del piano, sui principi ordinatori e su ogni argomento che potrà costituire un utile strumento di verifica del percorso intrapreso.

A supporto di tale attività, la Regione e la Provincia di Modena mettono a disposizione i propri dati conoscitivi, cartografici e le informazioni relative al territorio e all'ambiente.

Per la Regione e la Provincia l'espletamento dei compiti di cui al presente articolo non comporterà oneri finanziari se non quelli derivanti dall'impiego del rispettivo personale.

ART. 4 – Adeguamento temporale e di maggior dettaglio del Data Base Topografico Regionale

La Regione, attraverso i propri uffici competenti, assicura la disponibilità di una versione aggiornata della base informativa territoriale costituita dal Database Topografico Regionale (DBTR) afferente il territorio del Comune di Medolla, quale supporto alle funzioni di programmazione e pianificazione previste dalla LR 24/2017. La nuova versione, consiste in un adeguamento temporale relativo al territorio comunale e di un adeguamento prototipale di maggior dettaglio per alcune zone specifiche del territorio occupato dai centri urbani. In particolare, la realizzazione delle aree prototipali di maggiore dettaglio, da intendersi come parte della sperimentazione, coinvolgerà alcune tipologie di oggetti territoriali, tipiche della cartografia alla scala nominale 1:2000, appartenenti ai temi dell'edificato e della viabilità oltre a categorie specifiche relative agli spazi pubblici e aperti, le aree attrezzate e le piste ciclabili, ecc....

Il Comune di Medolla coopererà nell'aggiornamento del DBTR, nel ruolo di titolare di alcune tipologie rilevanti di contenuti, nella realizzazione delle aree prototipali di maggior dettaglio e nella verifica e validazione degli aggiornamenti.

Il Database Topografico Regionale (DBTR) così aggiornato sarà messo a disposizione di tutti i Comuni interessati e della Provincia di Modena.

ART. 5 – Obblighi reciproci

Il Comune, la Provincia di Modena e la Regione, per l'attuazione delle azioni previste dal presente protocollo d'intesa, individuano i propri referenti che avranno il compito di programmare ed organizzare l'attività di cui al presente protocollo ogni qualvolta ritenuto necessario in relazione alle fasi di lavoro che si andranno progressivamente a concludere.

Si condivide sin d'ora che l'attività di sperimentazione finalizzata all'elaborazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Medolla avrà riguardo dei seguenti temi:

- elementi strutturali riconosciuti di competenza comunale:
 - il perimetro del territorio urbanizzato (art. 32 co. 2);
 - il centro storico (art. 32 co. 5) e gli edifici di interesse storico architettonico o culturale e testimoniale (art. 32 co. 8) e relative discipline;
 - disciplina del territorio urbanizzato (art. 33);
 - strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale (art. 34);
- individuazione del fabbisogno complessivo di alloggi di edilizia residenziale sociale, in relazione alle differenziate esigenze abitative presenti nei territori comunali alla luce delle analisi demografiche operate dal quadro conoscitivo, nonché definizione delle modalità con cui gli interventi di riuso e rigenerazione e di nuova urbanizzazione concorrono al soddisfacimento di tale fabbisogno (art. 34 co. 3);
- rappresentazione delle invarianze territoriali di carattere strutturale (art. 35 co. 5):
 - a) il sistema delle infrastrutture per la mobilità, delle reti tecnologiche e dei servizi di rilievo sovracomunale esistenti o previsti dai piani e programmi;
 - b) il sistema delle tutele ambientali, paesaggistiche e storico-culturali;
 - c) le caratteristiche morfologiche o geologiche dei terreni;
 - d) le caratteristiche dei suoli e dei servizi ecosistemici da essi svolti;
 - e) le aree caratterizzate da situazioni di rischio industriale o naturale, comprese quelle che presentano situazioni di pericolosità sismica locale;
- rappresentazione cartografica univoca degli immobili interessati e relativa disciplina urbanistica di dettaglio da osservare per le trasformazioni attuabili per intervento diretto (art. 33 co. 4 e art. 36 co. 2,4 e5);

- indicazione delle porzioni di territorio extraurbano, contermini al territorio urbanizzato, che non presentano fattori preclusivi o fortemente limitanti alle trasformazioni urbane (art. 35 co. 6), anche con riferimento alla modalità rappresentativa ideogrammatica da adottare (art. 24 co. 2 lett. a).
- tavola dei vincoli corredata dalla relativa scheda dei vincoli (art. 37).

ART. 6 – Durata dell'accordo

Il presente Protocollo è impegnativo per le parti dalla data di sottoscrizione dello stesso fino all'approvazione del PUG comunale, ai sensi dell'art. 3, comma 2 della LR n. 24/2017 e, comunque, non oltre tre anni.

Letto e approvato, a piena conferma di quanto sopra, le parti si sottoscrivono come segue.

COMUNE DI Medolla il Sindaco <u>ALBERTO CALCIOLARI</u>
PROVINCIA DI MODENA il Presidente <u>GIAN DOMENICO TOMEI</u>
REGIONE EMILIA ROMAGNA Il Dirigente <u>ROBERTO GABRIELLI</u>

Documento elaborato in formato PDF/A e firmato digitalmente secondo le disposizioni normative vigenti.



Provincia di Modena

Area Tecnica

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA REGIONE EMILIA ROMAGNA, LA PROVINCIA DI MODENA ED IL COMUNE DI MEDOLLA PER ATTIVARE FORME DI COLLABORAZIONE FINALIZZATE ALLA APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) AI SENSI DELL'ART. 77 DELLA LEGGE REGIONALE 21 DICEMBRE 2017 N. 24 "DISCIPLINA REGIONALE SULLA TUTELA E USO DEL TERRITORIO".

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 1616/2021, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 07/06/2021

Il Dirigente
VITA ANNALISA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 65 del 14/06/2021 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 21/06/2021

L'incaricato alla pubblicazione
VACCARI NICOLETTA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 65 del 14/06/2021 è divenuta esecutiva in data 02/07/2021.

**Il Segretario Generale
GAMBARINI PATRIZIA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)